



DANCE ME TO THE END OF LOVE

9 SETTEMBRE | 26 OTTOBRE DUEMILA22
TORINODANZAFESTIVAL.IT

photo Anna-Marie PanLito

con il sostegno di



realizzato da

TEATRO NAZIONALE



maggior sostenitore



partner



media partner



TORINODANZA FESTIVAL 2022

32 rappresentazioni, 13 prime nazionali, 5 coproduzioni, 14 compagnie con artisti provenienti da 16 Paesi: Albania, Belgio, Burkina Faso, Corea, Francia, Giappone, Israele, Italia, Mali, Norvegia, Polonia, Regno Unito, Senegal, Stati Uniti, Sudafrica, Turchia. Questi i numeri dell'edizione 2022 di **Torinodanza Festival** – rassegna diretta da **Anna Cremonini** e realizzata dal **Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale** – che, restando fedele alla sua vocazione internazionale, **dal 9 settembre al 26 ottobre 2022** porterà a Torino i maggiori coreografi contemporanei.

«Ampliare i confini – dichiara **Anna Cremonini**, Direttrice artistica di Torinodanza Festival –, dare spazio alla creatività emergente, mantenere la vocazione internazionale, favorire i ritorni dei maestri della scena, sostenere la produzione italiana: sono queste le strade lungo cui ci avventuriamo per affrontare la programmazione di quest'anno. Si tratta di percorsi intrecciati che hanno come denominatore comune l'attenzione a forme, temi, ricerca, affinché il Festival mantenga la complessità di pensiero che contribuisce ad elevare lo spirito e formare le coscienze. Quest'anno Torinodanza allarga la geografia della proposta di spettacoli, presentando alcuni artisti ancora inediti per la nostra manifestazione, compiendo un viaggio attraverso la complessità della produzione artistica contemporanea, per creare un corto circuito tra emozioni, linguaggi e pensieri che concorrono a dare un'interpretazione condivisa del nostro presente».

Damien Jalet, Hofesh Shechter, Emanuel Gat, Alan Lucien Øyen, Salia Sanou, Gregory Maqoma, Amala Dianor, Brigel Gjoka e Rauf "RubberLegz" Yasit con William Forsythe, Eun-Me Ahn, Christian Rizzo saranno i protagonisti internazionali della rassegna che insieme ad Ambra Senatore, Cristina Kristal Rizzo e ai talenti italiani emergenti Adriano Bolognino, Damiano Ottavio Bigi e Alessandra Paoletti comporranno il programma di Torinodanza 2022.

L'inaugurazione dell'edizione 2022, in programma il **9 settembre** alle ore 20.45, alle Fonderie Limone di Moncalieri, sarà affidata a **Damien Jalet**, artista franco-belga (già autore delle coreografie dell'ultimo show di Madonna e del film *Suspiria* di Luca Guadagnino), che presenta in prima nazionale **Vessel**, una produzione realizzata con un cast giapponese e in collaborazione con l'artista visivo, sempre giapponese, **Kohei Nawa**. Uno spettacolo rigoroso e plastico che vuole figurare una possibile fusione con la natura. Partendo da visioni arcaiche che evocano le sculture antiche prive di teste e arti, i corpi perduti dentro un'arca che ricorda un'imbarcazione o un'isola compiono una metamorfosi silenziosa come materia plasmata tra lo stato solido e liquido. Replica il 10 settembre.

Attraverso il lavoro di tre artisti il Festival inizierà ad esplorare l'Africa: **Salia Sanou** originario del Burkina Faso, il sudafricano **Gregory Maqoma** e il senegalese **Amala Dianor**.

Salia Sanou, artista impegnato e militante nella difesa dei diritti civili delle minoranze, porta in scena **D'un rêve**, uno spettacolo in forma di musical, un racconto epico della storia del corpo nero che, grazie all'intreccio tra danza, canto e musica, diventa una storia di riscatto attraverso la cultura pop africana (Fonderie Limone Moncalieri, 13 – 14 settembre, ore 20.45, prima nazionale).

Danzatore e coreografo di lunga e articolata esperienza, **Gregory Maqoma** presenta **Broken Chord**, uno spettacolo che lo impegna in un duello musicale eseguito live dal coro **Torino Vocalensemble**, per citare la storia stessa del Sudafrica e delle sue tradizioni musicali, riflettendo sulle urgenti questioni globali di confini, migrazioni e identità (Fonderie Limone Moncalieri, 27 – 28 settembre, ore 20.45, prima nazionale).

Amala Dianor porta invece in scena la nuova generazione di artisti africani trasmigrati in Europa. Residente in Francia, titolare di una propria compagnia, artista associato alla Maison de la Danse de Lyon, interpreta le contaminazioni tra stili e modalità produttive occidentali con le tradizioni e le contraddizioni del Sud del mondo. Emblematico esempio di questa sua ricerca è lo spettacolo **Siguifin** che verrà presentato in prima nazionale: una creazione collettiva con i giovani coreografi Alioune Diagne, Naomi Fall, Jain Souleymane Koné e nove danzatori provenienti da Burkina Faso, Mali e Senegal (Fonderie Limone – Sala Grande, 13 – 14 ottobre, ore 20.45, prima nazionale). A questo affresco di gruppo, che raccoglie le migliori energie del panorama giovanile dell'Africa occidentale, si affiancheranno il solo **Man Rec**, una creazione, interpretata dallo stesso Amala Dianor, che propone un dialogo tra le sue molteplici origini: la danza urbana, la danza contemporanea e la danza africana (Fonderie Limone – Sala Piccola, 13 – 14 ottobre, ore 22.15, prima nazionale). Questo assolo è stato poi trasmesso ad una danzatrice che lo ha tradotto al femminile in maniera libera e fluida, con la più pura intelligenza cinetica: così è nato **Wo-Man** che verrà presentato insieme a **Point Zéro**, un trio che vedrà in scena lo stesso coreografo



(Fonderie Limone – Sala Grande, 15 ottobre, ore 20.45, prima nazionale). Amala Dianor è un artista selezionato da **Big Pulse Dance Alliance (BPDA)** – network di 12 istituzioni di danza e festival europei di cui Torinodanza è l'unico partner italiano, e sarà protagonista a Torino di un evento *local pulse* che coinvolgerà un gruppo nutrito di artisti del territorio.

Oltre al già citato artista senegalese Amala Dianor, che appartiene alla nuova generazione di africani cresciuti in Francia, citiamo con particolare piacere il duo composto da **Brigel Gjoka** e **Rauf "RubberLegz" Yasit**, due danzatori/coreografi che con la collaborazione di **William Forsythe**, accompagnati dal musicista turco **Ruşan Filiztek** realizzano **Neighbours**, uno spettacolo di gusto minimalista e di forte portata sperimentale. Unendo le loro diverse esperienze e specificità, Gjoka e Yasit indagano il punto in cui il sé si dissolve ed emerge l'esperienza condivisa: due corpi in movimento diventano uno e una nuova forma emerge tra tecnica classica e urbana (Fonderie Limone Moncalieri, 16 – 17 settembre, ore 20.45, prima nazionale).

Dalla Corea arriva invece, per la prima volta a Torino, la coreografa **Eun-Me Ahn** con lo spettacolo **Dragons**, cioè "il drago", quella creatura mitica le cui forme e significati hanno fluttuato nel tempo, seguendo i capricci e le svolte generazionali della civiltà umana. Il mito arcaico del drago viene esplorato insieme a sette giovanissimi danzatori nati nell'anno 2000, la cosiddetta Generazione Z. (Fonderie Limone Moncalieri, 7 – 8 ottobre, ore 20.45, prima nazionale).

Oltre alle digressioni transcontinentali, anche quest'anno Torinodanza presenta uno spaccato intenso della coreografia europea. Di **Alan Lucien Øyen**, artista norvegese, noto soprattutto per la creazione nel 2018 di uno spettacolo per Tanztheater Wuppertal Pina Bausch, andrà in scena **Story, Story, Die** un affresco generazionale incarnato dai sette danzatori in scena. Cosmopolita per vocazione, Alan Lucien Øyen alterna le forme di danza e teatro senza soluzioni di stile. Una fusione semantica che segna anche lo spettacolo che sarà presentato al Festival (Fonderie Limone Moncalieri, 25 – 26 ottobre, ore 20.45, prima nazionale).

Emanuel Gat, coreografo israeliano installato da anni in Francia, sarà a Torino con **LoveTrain2020**: un musical contemporaneo sulle note del gruppo britannico Tears for Fears, un'ode coreografica al suono e alle vibrazioni degli anni '80 (Fonderie Limone Moncalieri, 23 – 24 settembre, ore 20.45).

Per la prima volta al Festival sarà anche **Christian Rizzo**, artista francese con una forte identità visiva che propone **En son lieu**, un assolo molto particolare in cui il danzatore breakdancer Nicolas Fayol ricerca un dialogo con la Natura (Teatro Astra, 5 – 6 ottobre, ore 20.45, prima nazionale).

Il Festival 2022 segna anche il ritorno di **Hofesh Shechter** con lo spettacolo **Contemporary Dance 2.0**, realizzato con la sua compagine giovanile, in cui esprime tutta l'energia e la potenza che caratterizza la sua storia coreografica (Fonderie Limone Moncalieri, 21 – 22 ottobre, ore 20.45).

Anche quest'anno il Festival sostiene significativamente la produzione italiana, ritenendo doveroso e necessario che anche gli artisti italiani abbiano un posto di rilievo all'interno di una programmazione internazionale, per dare loro prestigio, opportunità di crescita artistica e ampliamento del mercato. Il Festival proporrà il nuovo spettacolo di **Damiano Ottavio Bigi**, già danzatore con Pina Bausch e performer con Dimitris Papaioannou, che si cimenta in una coreografia di cui è anche interprete insieme a **Łukasz Przytarski** (anch'egli tra i protagonisti di *Transverse Orientation*) dal titolo **Un discreto protagonista** (Fonderie Limone Moncalieri – Sala Piccola, 16 settembre, ore 22.15 e 17 settembre, ore 19.30 e ore 22.15, prima nazionale). Il giovanissimo artista **Adriano Bolognino**, ventisettenne campano, porterà in scena in prima italiana al Teatro Carignano, il 20 settembre, ore 20.45, lo spettacolo **Rua da Saudade**, in cui dirige quattro coloratissime interpreti. La produzione è sostenuta da Torinodanza insieme a Orsolina28 di Moncalvo (che già aveva supportato una prima residenza creativa) e al Festival Aperto di Reggio Emilia. Completano la programmazione italiana **Ambra Senatore** con il suo **Fuori campo**, una passeggiata performativa liberamente ispirata alla storia e alle storie delle Fonderie Limone di Moncalieri (Spazio esterno, 9 settembre, ore 19 e ore 22.15 e 10 settembre, ore 19.30 e ore 22.15) e il solo **Monumentum – the second sleep** della coreografa **Cristina Kristal Rizzo** interpretato dalla danzatrice giapponese Megumi Eda (Fonderie Limone Moncalieri, 1 ottobre, ore 20.45, prima nazionale).

«Come sempre – prosegue Anna Cremonini – questo viaggio è accompagnato dai partner che sostengono il Festival con fedeltà e fiducia e grazie alla guida sapiente ed esperta del Teatro Stabile di Torino. Ringrazio la Fondazione Compagnia di San Paolo che continua a credere in Torinodanza come un luogo in cui si confrontano i temi necessari della modernità; la Regione Piemonte e la Città di Torino che con la Città di Moncalieri rendono possibile la nostra manifestazione insieme a Intesa Sanpaolo e al Ministero della Cultura.

Torinodanza si arricchisce sempre di collaborazioni che rendono unico e prezioso il nostro percorso: la Fondazione per la Cultura Torino, MITO SettembreMusica, la Fondazione Piemonte dal Vivo con il Centro



di residenza per la danza della Lavanderia a Vapore di Collegno, l'Associazione Mosaico Danza e il Festival Interplay, la Fondazione Piemonte Europa, il Museo Nazionale del Cinema».

IN NAVETTA ALLE FONDERIE LIMONE

Per gli spettacoli in programma alle Fonderie Limone di Moncalieri sarà predisposta una navetta per il pubblico, che partirà 45 minuti prima di ogni spettacolo dalla fermata Bengasi della metropolitana e farà una corsa dopo lo spettacolo, sempre destinata alla fermata Bengasi. Per usufruire del servizio è obbligatorio prenotarsi perché il numero di posti è limitato. I volontari dell'Associazione Primo Nebiolo forniranno assistenza ai viaggiatori. Per informazioni e prenotazioni: www.torinodanzafestival.it

INFO BIGLIETTERIA

I biglietti e gli abbonamenti per gli spettacoli di Torinodanza sono in vendita sia in biglietteria sia online a partire dal 26 maggio 2022.

Biglietteria: Teatro Carignano, piazza Carignano, 6 – Torino Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800 235 333 – email biglietteria@teatrostabiletorino.it. Orario da martedì a sabato, dalle ore 13 alle 19, domenica dalle ore 14 alle 19. Online www.torinodanzafestival.it | www.teatrostabiletorino.it

TORINODANZA | I PARTNER

Torinodanza 2022 è un progetto realizzato da Torinodanza Festival/Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, maggior sostenitore Fondazione Compagnia di San Paolo, con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Città di Torino, Città di Moncalieri, Fondazione per la Cultura Torino; partner Intesa Sanpaolo.

Rai Cultura, Rai5 e Rai Radio3 si confermano anche quest'anno Media Partner di Torinodanza.

Il Festival Torinodanza, nato nel 1987, è organizzato dal 2009 dal Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale.

www.torinodanzafestival.it

INFO STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Ufficio Stampa e Comunicazione
Simona Carrera (Responsabile), Valeria Sacco
Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169435 – 5169430
E-mail: carrera@teatrostabiletorino.it – sacco@teatrostabiletorino.it



12, via Rossini 10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

DANCE ME TO THE END OF LOVE

Per disegnare il progetto artistico di quest'anno ho sentito la necessità di riflettere sulla funzione dei Festival e sul ruolo che queste iniziative interpretano nelle società contemporanee, ricercando le pulsioni che hanno fondato e continuamente rinnovato l'etica e l'estetica dello spettacolo dal vivo. Un Festival significa creare le condizioni affinché artisti e pubblico partecipino ad esperienze collettive, perché le creazioni dei poeti della scena contribuiscano a costruire la nostra realtà condivisa. E oggi, con una pandemia forse alle spalle, possiamo comprendere la forza di una sollecitazione così potente che contribuisce a inventare una nuova era, facendo dello spazio della rappresentazione uno dei luoghi supremi di rigenerazione della società contemporanea.

Ampliare i confini, dare spazio alla creatività emergente, mantenere la vocazione internazionale, favorire i ritorni dei maestri della scena, sostenere la produzione italiana: sono queste le strade lungo cui ci avventuriamo per affrontare la programmazione di quest'anno. Si tratta di percorsi intrecciati che hanno come denominatore comune l'attenzione a forme, temi, ricerca, affinché il Festival mantenga la complessità di pensiero che contribuisce ad elevare lo spirito e formare le coscienze. Quest'anno Torinodanza amplia la geografia della proposta di spettacoli, presentando alcuni artisti ancora inediti per la nostra manifestazione, compiendo un viaggio attraverso la complessità della produzione artistica contemporanea, per creare un corto circuito tra emozioni, linguaggi e pensieri che concorrono a creare un'interpretazione condivisa del nostro presente.

Come sempre questo viaggio è accompagnato dai partner che sostengono il Festival con fedeltà e fiducia ed è possibile grazie alla guida sapiente ed esperta del Teatro Stabile di Torino. Ringrazio la Fondazione Compagnia di San Paolo che continua a credere in Torinodanza come un luogo in cui si confrontano i temi necessari della modernità; la Regione Piemonte e la Città di Torino che con la Città di Moncalieri rendono possibile la nostra manifestazione insieme a Intesa Sanpaolo e al Ministero della Cultura. Torinodanza si arricchisce sempre di collaborazioni che rendono unico e prezioso il nostro percorso: la Fondazione per la Cultura Torino, MITO SettembreMusica, la Fondazione Piemonte dal Vivo con il Centro di residenza per la danza della Lavanderia a Vapore di Collegno, l'Associazione Mosaico Danza e il Festival Interplay, la Fondazione Teatro Piemonte Europa, il Museo Nazionale del Cinema.

Un Festival è sempre una "festa", una celebrazione del vivere insieme nuove esperienze artistiche, per cui ringrazio le compagnie e gli artisti che condividono questa straordinaria opportunità.

Anna Cremonini
Direttrice artistica Torinodanza Festival



Tutti gli anni Torinodanza propone agli spettatori un giro del mondo alla scoperta delle eccellenze della danza contemporanea stando comodamente seduti sulle poltrone dei nostri teatri. L'edizione 2022 amplia il raggio di queste esplorazioni verso paesi europei mai ospitati sui nostri palcoscenici, come l'Albania, la Turchia, la Norvegia e la Polonia, si espande nella longitudine dagli Stati Uniti fino alla Corea e al Giappone, e soprattutto propone per la prima volta un focus importante sulla coreografia del continente africano, con artisti e compagnie provenienti da Burkina Faso, Mali, Senegal, Sudafrica.

Torinodanza contribuisce in tal modo al processo di internazionalizzazione che vede impegnati i portatori d'interesse locali, ben posizionando la Città e la Regione sulle mappe geografiche dello spettacolo dal vivo che conta. Certo, l'impatto quantitativo sulla partecipazione del pubblico è circoscritto alla capienza delle nostre sale – e auspichiamo davvero che in un futuro prossimo Torino possa disporre di un ulteriore grande spazio dedicato alla danza – ma la qualità delle proposte sapientemente selezionate da Anna Cremonini, alla quale ribadiamo tutta la stima e la gratitudine, si irradia positivamente sulla reputazione e sull'attrattività del territorio.

D'altronde, che il festival sia considerato tra i più rilevanti della scena globale lo testimonia un dato oggettivo come l'invito a far parte del progetto quadriennale di larga scala *Big Pulse Dance Alliance*, sostenuto da fondi del programma Creative Europe, che vede Torinodanza partecipare ad una rete di collaborazione, coproduzione e sostegno della danza formata dai dodici più blasonati festival disciplinari del continente.

In questa edizione i talenti italiani emergenti di Adriano Bolognino, Damiano Ottavio Bigi e Alessandra Paoletti si affiancano alle star del panorama internazionale Damien Jalet, Hofesh Shechter, Emanuel Gat e Alan Lucien Øyen, a riprova di un'offerta ben calibrata e differenziata che crede nell'opportunità di garantire il ricambio generazionale e la crescita del movimento coreutico nazionale.

Dunque, grazie al determinante contributo del maggior sostenitore Fondazione Compagnia di San Paolo e al partner storico Intesa San Paolo, anche quest'anno possiamo augurare ai nostri spettatori un buon viaggio!

Lamberto Vallarino Gancia
Presidente

Filippo Fonsatti
Direttore



TORINODANZA

DANCE ME TO THE END OF LOVE

9 SETTEMBRE | 26 OTTOBRE DUEMILA22

TORINODANZAFESTIVAL.IT

DANCE ME TO THE END OF LOVE

Per disegnare il progetto artistico di quest'anno ho sentito la necessità di riflettere sulla funzione dei Festival e sul ruolo che queste iniziative interpretano nelle società contemporanee, ricercando le pulsioni che hanno fondato e continuamente rinnovato l'etica e l'estetica dello spettacolo dal vivo. Un Festival significa creare le condizioni affinché artisti e pubblico partecipino ad esperienze collettive, perché le creazioni dei poeti della scena contribuiscano a costruire la nostra realtà condivisa. E oggi, con una pandemia forse alle spalle, possiamo comprendere la forza di una sollecitazione così potente che contribuisce a inventare una nuova era, facendo dello spazio della rappresentazione uno dei luoghi supremi di rigenerazione della società contemporanea. Ampliare i confini, dare spazio alla creatività emergente, mantenere la vocazione internazionale, favorire i ritorni dei maestri della scena, sostenere la produzione italiana: sono queste le strade lungo cui

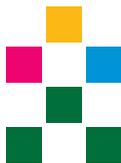
ci avventuriamo per affrontare la programmazione di quest'anno. Si tratta di percorsi intrecciati che hanno come denominatore comune l'attenzione a forme, temi, ricerca, affinché il Festival mantenga la complessità di pensiero che contribuisce ad elevare lo spirito e formare le coscienze. Quest'anno Torinodanza amplia la geografia della proposta di spettacoli, presentando alcuni artisti ancora inediti per la nostra manifestazione, compiendo un viaggio attraverso la complessità della produzione artistica contemporanea, per creare un corto circuito tra emozioni, linguaggi e pensieri che concorrono a creare un'interpretazione condivisa del nostro presente.

Come sempre questo viaggio è accompagnato dai partner che sostengono il Festival con fedeltà e fiducia grazie alla guida sapiente ed esperta del Teatro Stabile di Torino. Ringrazio la Fondazione Compagnia di San Paolo che continua a credere in Torinodanza come un luogo in cui si confrontano i temi necessari della modernità; la Regione Piemonte e la Città di Torino che con la Città di Moncalieri rendono possibile la nostra manifestazione insieme a Intesa Sanpaolo e al Ministero della Cultura. Torinodanza si arricchisce sempre di collaborazioni che rendono unico e prezioso il nostro percorso: la Fondazione per la Cultura Torino, MITO SettembreMusica, la Fondazione Piemonte dal Vivo con il Centro di residenza per la danza della Lavanderia a Vapore di Collegno, l'Associazione Mosaico Danza e il Festival Interplay, la Fondazione Teatro Piemonte Europa, il Museo Nazionale del Cinema.

Un Festival è sempre una "festa", una celebrazione del vivere insieme nuove esperienze artistiche, per cui ringrazio le compagnie e gli artisti che condividono questa straordinaria opportunità.

Anna Cremonini
direttrice artistica Torinodanza Festival

32 RAPPRESENTAZIONI
13 PRIME NAZIONALI
5 COPRODUZIONI
14 COMPAGNIE
DA ALBANIA, BELGIO, BURKINA
FASO, COREA, FRANCIA,
GIAPPONE, ISRAELE, ITALIA,
MALI, NORVEGIA, POLONIA,
REGNO UNITO, SENEGAL, STATI
UNITI, SUDAFRICA, TURCHIA



NOODLES®

Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.



Cultura.
Arte, Patrimonio,
Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.



Persone.
Opportunità, Autonomia,
Inclusione.
Costruiamo il futuro.



Pianeta.
Conoscenza, Sviluppo,
Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

Il **Festival Torinodanza** è un'iniziativa di primo piano della proposta culturale di Torino, un progetto strutturato nel tempo, continuativo, che contribuisce alla valorizzazione di artisti affermati ed emergenti, alla costruzione di una solida relazione tra pubblico, professionisti e appassionati, all'attrattività internazionale della città, grazie alle molte partnership con realtà estere, al rafforzamento del sistema locale e regionale della danza contemporanea. In tale quadro, si inserisce il sostegno della **Missione Creare Attrattività della Fondazione Compagnia di San Paolo**, che riconosce il ruolo fondamentale di Torinodanza per favorire e accrescere il posizionamento nazionale e internazionale di Torino quale luogo attento e attivo nella cultura e nella danza contemporanea.



www.compagniadisanpaolo.it



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

GALLERIE D'ITALIA

Un museo.
Quattro sedi.

Milano | Napoli | Torino | Vicenza

Dove la cultura è dialogo
tra **arte e società**.

GALLERIEDITALIA.COM

GALLERIE D'ITALIA

INTESA  SANPAOLO

Realizzato a quattro mani con l'artista visivo giapponese Kohei Nawa, *Vessel* esplora il mondo della natura e dei suoi cambiamenti, mettendo in scena forme plastiche: creature astratte che passano attraverso gli elementi primari che trasfondono tra lo stato solido e liquido.

Un inno alla fine del mondo, un grido di dolore verso la distruzione di acqua, terra e cielo.

Una sperimentazione scultorea di corpi marmorei e acefali, sospesi tra stato solido e liquido durante l'intera durata della pièce.

INAUGURAZIONE
DAMIEN JALET | KOHEI NAWA
Francia/Belgio/Giappone
VESSEL

Fonderie Limone - Sala Grande
9, 10 settembre, ore 20.45
Prima nazionale



coreografia Damien Jalet
danzatori Aimilios Arapoglou,
Nobuyoshi Asai, Pascal Marty, Ruri Mito,
Jun Morii, Astrid Sweeney, Naoko Tozawa
scene Kohei Nawa
luci Yukiko Yoshimoto
musiche Marihiko Hara, Ryūichi Sakamoto
SANDWICH Inc.,
Théâtre National de Bretagne

In occasione dell'inaugurazione del Festival, Ambra Senatore ci invita a una passeggiata performativa liberamente ispirata alla storia e alle storie delle Fonderie Limone di Moncalieri

FUORI CAMPO

PASSEGGIATA DIETRO
LE QUINTE DELLE FONDERIE LIMONE

AMBRA SENATORE
Italia/Francia

Fonderie Limone - Spazio esterno
9 settembre, ore 19 e ore 22.15
10 settembre, ore 19.30 e ore 22.15

coreografia Ambra Senatore
con Caterina Basso, Claudia Catarzi,
Matteo Ceccarelli, Pieradolfo Ciulli, Ambra Senatore
Centre Chorégraphique National de Nantes

©Violetta Barlanda

APPASSIONATI

SCARICA L'APP UFFICIALE
DI TORINODANZA

All'interno troverai
le schede degli spettacoli,
tutte le **informazioni su
abbonamenti, agevolazioni**
e biglietteria oltre a
promozioni e scontistiche
dedicate ai possessori dell'app.

Attraverso la mappa
integrata otterrai le
**indicazioni per raggiungere
facilmente i nostri spazi**
e se completi la tua
registrazione, avrai
la possibilità di creare
la wishlist degli spettacoli
preferiti e ricevere un
reminder in prossimità
del debutto.

Infine, potrai acquistare
comodamente i tuoi biglietti in
app scegliendo direttamente
sulla pianta della sala oppure
utilizzando l'opzione
"posti migliori".



Con *D'un rêve* (il titolo è esplicitamente ispirato al famoso *I have a dream* di Martin Luther King), Salia Sanou, coreografo e danzatore del Burkina Faso, prosegue il suo percorso d'indagine sui temi dei confini, dell'esilio, dell'identità e dell'alterità. Artista impegnato e militante nella difesa dei diritti civili, racconta come la cultura pop africana abbia contribuito a scrivere un capitolo di riscatto del suo popolo. *D'un rêve* è uno spettacolo in forma di musical, un racconto epico della storia del corpo nero tra danza, canto e musica.

SALIA SANOU
Burkina Faso/Francia

D'UN RÊVE

Fonderie Limone - Sala Grande
13, 14 settembre, ore 20.45
Prima nazionale



ideazione e coreografia Salia Sanou
con Lydie Alberto, Milane Cathala-Difabrizio,
Ousséni Dabaré, Ange Fandoh, Virgine Hombel,
Kevin Charlemagne Kabore, Dominique Magloire,
Elithia Rabenjamina, Marius Sawadogo, Akeem Washko,
Siham Falhouné, Ida Faho

musiche Lokua Kanza
testi Capitaine Alexandre et Gaël Faye
video Gaël Bonnefon
scenografia Mathieu Lorry-Dupuy
luci Marie-Christine Soma
costumi Mathilde Possoz
Compagnie Mouvements perpétuels

Brigel Gjoka e Rauf "RubberLegz" Yasit sono due danzatori e coreografi che con la collaborazione di William Forsythe realizzano *Neighbours*, uno spettacolo di gusto minimalista e di forte portata sperimentale che nasce nell'incontro tra la break e la danza contemporanea. Gli interpreti giocano con le differenze dei loro background e le affinità dei loro gesti per inventare un vocabolario coreografico comune, come un gioco di domande e risposte e che esplora i legami e le differenze tra le loro pratiche e le loro origini, albanese per il primo, curda per l'altro.

BRIGEL GJOKA
RAUF "RUBBERLEGZ" YASIT & RUŞAN FILIZTEK
Albania/Regno Unito/Stati Uniti/Turchia

NEIGHBOURS

Fonderie Limone - Sala Grande
16, 17 settembre ore 20.45
Prima nazionale

coreografia e interpreti Brigel Gjoka, Rauf "RubberLegz" Yasit
creato in collaborazione con William Forsythe
compositore e musicista Ruşan Filiztek (*Accords Croisés*)
luci Zeynep Kepekli
costumi Ryan Dawson Laight
Una produzione Sadler's Wells con il supporto di
Dance Reflections by Van Cleef & Arpels
coproduzione Torinodanza Festival /
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

conetto e direzione
Alessandra Paoletti & Damiano Ottavio Bigi
danzatori Damiano Ottavio Bigi
& Lukasz Przytarski
Torinodanza Festival
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
ONE DANCE WEEK Festival Plovdiv,
Compagnia Simona Bucci/Degli Istanti

© Fabio Melatti

UN DISCRETO PROTAGONISTA

DAMIANO OTTAVIO BIGI
ALESSANDRA PAOLETTI
Italia/Polonia

Fonderie Limone - Sala Piccola
16 settembre, ore 22.15
17 settembre, ore 19.30 e ore 22.15
Prima nazionale

Damiano Ottavio Bigi (ex danzatore del Tanztheater Wuppertal Pina Bausch) e Lukasz Przytarski (interprete di Krzysztof Warlikowski) si sono incontrati nella creazione *Transverse Orientation* di Dimitris Papaioannou. Sono gli interpreti di un pezzo creato dallo stesso Bigi e dalla regista e drammaturga Alessandra Paoletti, in cui due figure entrano in relazione e poi in collisione, sviluppando rapporti e percorsi che si uniscono, si separano o si sovrappongono continuamente, in un gioco di riflessione e rispecchiamento che conduce nella dimensione simbolica del doppio.

ADRIANO BOLOGNINO
Italia

RUA DA SAUDADE

Teatro Carignano
20 settembre, ore 20.45
Prima nazionale

© Andrea Marchia

coreografia Adriano Bolognino
danzatrici Rosaria di Maro, Giorgia Longo,
Roberta Fanzini, Noemi Caricchia
Luci Gianni Staropoli
costumi Ombelico
drammaturgia Gregor Acuña-Pohl
Cornelia
Torinodanza Festival/Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Fondazione I Teatri Reggio Emilia \ Festival Aperto
Orsolina28

Il giovanissimo artista campano Adriano Bolognino presenta in prima assoluta il suo *Rua da Saudade*. Lo spettacolo elabora il rarefatto concetto di "saudade", parola intraducibile nell'orizzonte limitato delle parole umane, ma che ha trovato espressione nell'arte che da sempre rivela la sconfinatazza dei sentimenti umani. Ispirandosi alla poetica di Fernando Pessoa, le quattro coloratissime giovani danzatrici interpretano diversi eteronimi, dotati di autonoma personalità, ognuno dei quali ha avvertito la propria e intima forma di "saudade", che a differenza della nostalgia o della solitudine, è condivisibile come forma di esperienza collettiva.

Da tempo Emanuel Gat lavora sui punti di incontro tra coreografia e musica, uno spazio carico di riferimenti e contrappunti, dove movimento e suono interagiscono per rivelare gli infiniti modi in cui le persone si incontrano, si allontanano, si mettono in discussione, vivono.

LoveTrain2020 è un vero e proprio musical contemporaneo, un'ode coreografica al suono e all'atmosfera degli anni '80, incarnata nella musica dei Tears for Fears, con tutta la loro spinta utopica e il groove epico.

EMANUEL GAT
Israele/Francia

LOVETRAIN 2020

Fonderie Limone - Sala Grande
23, 24 settembre, ore 20.45
Prima nazionale

coreografia e luci Emanuel Gat
creato con e interpretato da
Eglantine Bart, Thomas Bradley,
Robert Bridger, Gilad Jerusalemmy,
Péter Juhász, Michael Loehr,
Emma Mouton, Eddie Oroyan,
Rindra Rasoaveloson,
Ichiro Sugae, Karolina Szymura,
Milena Twiehaus o Ashley Wrigh,
Sara Wilhelmsson, Jin Young Won
musiche Tears for Fears
costumi Thomas Bradley
Emanuel Gat Dance
coproduzione Festival Montpellier Danse
2020, Chaillot - Théâtre national
de la Danse, Arsenal Cité musicale - Metz
Theater Freiburg

Gregory Maqoma è artista sudafricano di lunga e articolata esperienza. Per la creazione di *Broken Chord* trae spunto dalla storia dell'African Choir, una giovane formazione corale africana che ebbe successo in Inghilterra alla fine dell'800. Nonostante la popolarità allora acquisita, quel coro e le sue composizioni si perdono e non entrano nella storia. Per restituire identità alla memoria, Gregory Maqoma commissiona una riscrittura immaginata della musica per far rivivere storie individuali. Lo spettacolo lo vede solo sulla scena insieme a quattro cantanti in un duello musicale eseguito live dal coro Torino Vocalensemble, a citare la storia stessa del Sudafrica e delle sue tradizioni musicali, riflettendo sulle urgenti questioni globali di confini, migrazioni e identità.

**GREGORY MAQOMA
THUTHUKA SIBISI**
Sudafrica

BROKEN CHORD

Fonderie Limone - Sala Grande
27, 28 settembre, ore 20.45
Prima nazionale

ideazione Gregory Maqoma
e Thuthuka Sibisi
coreografia Gregory Maqoma
danzatori Msizi Njapha, Lubabalo Velebhayi
Xolisile Bongwana, Zandile Hlatshwayo
compositore e direttore musicale
Thuthuka Sibisi
drammaturgia Shanell Winlock
disegno tecnico Oliver Hauser
suono Nthuthuko Mbuyazi
costumi Maxhosa
di Laduma Ngxokolo
Gregory Maqoma Industries
coproduzione
Torinodanza Festival
Teatro Stabile di Torino
Teatro Nazionale
in collaborazione
con *Torino Vocalensemble*



L'idea centrale del nuovo progetto di Cristina Kristal Rizzo è quella di restituire identità al linguaggio del corpo contemporaneo così minacciato dalle epidemie: una riscoperta e rivalutazione delle sue capacità di resistenza, una celebrazione dei suoi poteri individuali e collettivi. In questa riappropriazione l'intensità della danza è elemento centrale. In scena la danzatrice giapponese Megumi Eda, interprete iconica di Karole Armitage.

MONUMENTUM

the second sleep

CRISTINA KRISTAL RIZZO
MEGUMI EDA

Italia/Giappone

Fonderie Limone - Sala Grande
1 ottobre, ore 20.45
Prima nazionale

prima parte/il solo
creazione 2022/23
ideazione, coreografia, scenografia
e costumi Cristina Kristal Rizzo
danza Megumi Eda
elaborazione sonora dal vivo
Cristina Kristal Rizzo
musiche Gesualdo da Venosa
e Lamin Fofana
light design Gianni Staropoli
creative producer Silvia Albanese
TIR Danza coproduzione Torinodanza Festival
Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale
Progetto vincitore del Bando Abitante sostenuto
dal Centro Nazionale di Produzione della Danza
Virgilio Sieni e dalla Fondazione CR Firenze

© Riccardo Tinelli



CHRISTIAN RIZZO
Francia

EN SON LIEU

Teatro Astra
5, 6 ottobre, ore 20.45
Prima nazionale

coreografia, costumi,
scene Christian Rizzo
interprete Nicolas Fayol
luci Caty Olive
musiche originali
Pénélope Michel
e Nicolas Devos
ICI - centre chorégraphique
national de Montpellier - Occitanie



© Marc Domage

Nell'assolo *En son lieu* Christian Rizzo, autore francese per la prima volta a Torino, crea uno spazio evocativo in cui rallenta e sospende il tempo del danzatore in un luogo astratto: una forma nuova in cui le origini urbane del breakdancer Nicolas Fayol si dilatano nel tempo e si chiudono nello spazio. Nato all'aperto, immerso in scenari naturali, lo spettacolo evoca un possibile nuovo contatto con la natura.

5/25
settembre
2022

MI Settembre
Musica
TO

120
concerti
in 21.
giorni

mitosettembremusica.it

Torino Milano Festival Internazionale della Musica

Un progetto di



CITTA' DI TORINO



Comune di
Milano

Con il contributo di



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Realizzato da



Fondazione
per la Cultura
Torino



pomeriggi
musicali
fondazione

La coreografa coreana Eun-Me Ahn pone al centro di questa nuova creazione il mito orientale del drago, le cui forme e significati hanno fluttuato nel tempo, seguendo i capricci e le svolte generazionali della civiltà umana.

Il suo drago è rappresentato dai sette giovani danzatori nati nel 2000, la cosiddetta Generazione Z: un modo per esplorare l'omologazione culturale tra smartphones e globalizzazione.

creazione/ coreografia Eun-Me Ahn
danzatori Eun-Me Ahn, Daeun Jeong,
Hyeekyoung Kim, Jaeun Kim, Sooeon Choi,
Uiyong Jung, Donguk Lee, Jaeyun Lee,
Yongsik Moon
scene e costumi Eun-Me Ahn
luci Jinyoung JANG
musica Young-Gyu Jang
*Eun-Me Ahn Company,
Gadja Productions*

EUN-ME AHN
Corea

DRAGONS

Fonderie Limone - Sala Grande
7, 8 ottobre, ore 20.45
Prima nazionale





TORINODANZA

ENJOY THE CONVERSATION



DOMORI

IL CIOCCOLATO È UN MONDO



L'EMOZIONE INCONTRA LA RAGIONE.

Il cacao Criollo risale al tempo di Maya e Aztechi. È raro, prezioso, biologico. È selezionato e lavorato con cura e rispetto. Se il cioccolato è l'emozione, il cacao è la sua ragione.

DOMORI.COM
SEGUICI SU INSTAGRAM E SU FACEBOOK

SIGUIFIN

AMALA DIANOR

ALIOUNE DIAGNE, NOAMI FALL, LADJI KONÉ

Senegal/Burkina Faso/Mali/Francia

Fonderie Limone - Sala Grande

13, 14 ottobre, ore 20.45

Prima nazionale

creazione, coreografia Alioune Diagne,
Naomi Fall, Ladjji Koné, Amala Dianor
danzatori (Burkina Faso) Abdoul Kader Simporé aka Dainss,
Daniel Koala aka Tchapratt, Rama Koné, (Sénégal) Roger Sarr,
Alicia Sebia Gomis, Jules Djihounouck, (Mali) Adjara Traoré,
Salif Zongo, Adama Mariko
luci Nicolas Taltec
costumi Laurence Chalou
musiche Awir Leon
Cie Amala Dianor / Kaplan

MAN REC

AMALA DIANOR

Senegal/Francia

Fonderie Limone - Sala Piccola

13, 14 ottobre, ore 22.15

Prima nazionale

creazione, coreografia Amala Dianor
musiche Awir Léon
luci Samson Milcent
Cie Amala Dianor / Kaplan

WO-MAN/ POINT ZERO

AMALA DIANOR

Senegal/Francia

Fonderie Limone - Sala Grande

15 ottobre, ore 20.45

Prima nazionale

creazione, coreografia Amala Dianor
danzatori Nangaline Gomis, Amala Dianor,
Johanna Faye, Mathias Rassin luci Nicolas Taltec
costumi Laurence Chalou
musiche Awir Leon
Cie Amala Dianor / Kaplan

«A volte è difficile sapere dove stiamo andando, ma molto spesso sappiamo da dove veniamo.» Amala Dianor

In *Siguifin* Amala Dianor riunisce tre giovani coreografi e un gruppo di danzatori provenienti da Burkina Faso, Mali e Senegal per celebrare la vitalità di una danza ibrida africana, liberata, in perenne evoluzione. Un affresco di gruppo che raccoglie le migliori energie del panorama giovanile dell'Africa occidentale attraverso il quale giovani artisti del Sud del mondo portano i propri corpi e le proprie storie nel cuore dell'occidente.

Man Rec significa "solo io" in Wolof, la lingua più parlata in Senegal. Una creazione, interpretata dallo stesso Amala Dianor che propone un dialogo tra le sue molteplici origini, dalla danza urbana alla danza contemporanea e alla danza africana. Questo assolo è stato poi trasmesso ad una danzatrice che lo ha tradotto al femminile in maniera libera e fluida, con la più pura intelligenza cinetica: così è nato *Wo-Man*.

E se *Wo-Man* è la traduzione al femminile di *Man Rec*, l'assolo che ha fatto conoscere Dianor nella scena francese, *Point Zéro* è un invito a danzare di tre amici che ritrovano il cammino che ognuno di loro ha percorso attraverso le diverse estetiche che compongono le loro storie artistiche.





HOFESH SHECHTER
Israele/Regno Unito

HOFESH SHECHTER COMPANY
Shechter II

CONTEMPORARY DANCE 2.0.

Fonderie Limone - Sala Grande
21, 22 ottobre, ore 20.45

coreografia e musica Hofesh Shechter
interpreti Tristan Carter,
Cristel de Frankrijker, Justine Gouache,
Zakarius Harry, Alex Haskins, Oscar Jinghu Li,
Keanah Faith Simin, Chanel Vyent
luci Tom Visser
costumi Osnat Kelner
musica aggiuntiva J.S. Bach, Frank Sinatra,
Claude François, Jacques Revaux e Paul Anka
Hofesh Shechter Company

Ogni due anni, Hofesh Shechter fa audizioni e scrittura per un anno giovani danzatori di eccezionale talento particolarmente carichi di energia collettiva. E quei giovani artisti, senza dubbio le star di domani, si trovano nel proprio elemento naturale, perché *Contemporary dance 2.0.* gioca furiosamente con la danza contemporanea e con l'immaginario musicale dell'universo pop.



ALAN LUCIEN ØYEN
Norvegia

STORY STORY DIE

Fonderie Limone - Sala Grande
25, 26 ottobre, ore 20.45
Prima nazionale

L'artista norvegese
Alan Lucien Øyen
fa della fusione
tra il corpo e la parola
il proprio tratto distintivo.
Story, Story, Die.
è un affresco generazionale
in cui si raccontano desideri,
passioni, paure, storie reali
e fantastiche animate
dai sette giovani interpreti
sulla scena.

testo Alan Lucien Øyen
con sette danzatori della Compagnia Winter Guests
scene Martin Flack
luci Torkel Skiaerven
suoni Terje Wessel Øverland / Gunnar Innavaer
costumi Stine Sjogren
Winter Guests
coproduzione Dansens Hus, Oslo
Julidans, Amsterdam
The Norwegian National Opera & Ballet, Oslo

BIGLIETTERIA

ABBONAMENTI

FESTIVAL PASS

abbonamento valido per tutti i 16 spettacoli del festival
€ 128,00 *

10 SPETTACOLI

€ 100,00 online € 83,00*

6 SPETTACOLI

€ 75,00 online € 63,00*

3 SPETTACOLI

Intero € 45,00 online € 39,00*

Ridotto € 36,00

(per Abbonati TST, over65) online € 30,00*

UNDER35 (5 spettacoli)

€ 50,00 online € 50,00**

danziAMO (4 spettacoli)

carnet da utilizzare per 4 titoli diversi o per assistere
a uno spettacolo in compagnia dei propri amici
€ 70,00 online € 62,00

BIGLIETTI SINGOLI

Intero € 20,00*

Ridotto € 17,00

(Amici del TST/over65/Italo Treno)

Under35 € 12,00

Under 14 € 5,00

Per gli spettacoli in programma
alle Fonderie Limone – Sala Piccola
e per *Fuori campo* di Ambra Senatore € 8,00

* prezzi online escluse commissioni

**All'ingresso del teatro potrà essere richiesta l'esibizione
del documento che dà diritto alla riduzione.

Eventuali irregolarità comporteranno il pagamento
della differenza.

A TEATRO CON ITALO TRENO

I possessori di un biglietto ITALO TRENO da o per Torino in
una data di viaggio precedente e/o successiva (max. 5 giorni)
alla data dello spettacolo, hanno diritto al biglietto ridotto di legge.
Per ottenere la riduzione sarà necessario esibire in biglietteria
la propria carta d'identità e il biglietto di viaggio.

DOVE ACQUISTARE

Tutti i biglietti e gli abbonamenti per gli spettacoli
di Torinodanza sono in vendita sia in biglietteria che
online a partire dal 26 maggio 2022

BIGLIETTERIA

Teatro Carignano (piazza Carignano, 6 – Torino)
Tel 011 5169555 – Num. Verde 800 235 333
biglietteria@teatrostabiletorino.it

Orario

da martedì a sabato, dalle ore 13 alle ore 19
domenica, dalle ore 14 alle ore 19
per gli orari estivi consultare il sito

STORE ONLINE

www.torinodanzafestival.it | www.teatrostabiletorino.it

BIGLIETTERIA MITO

presso Urban Lab, piazza Palazzo di Città 8/F
Telefono 011 01124777
smtickets@comune.torino.it

Giorni e orari di apertura

Dal 26 maggio al 4 giugno da lunedì al sabato
dalle ore 10.30 alle ore 18.30 (chiusa 2 giugno)

Da lunedì 6 a domenica 19 giugno tutti i giorni
dalle ore 10.30 alle ore 18.30

Da lunedì 20 a martedì 28 giugno chiusa

Da mercoledì 29 giugno a sabato 27 agosto
da lunedì al sabato
dalle ore 10.30 alle ore 18.30

Da sabato 13 a sabato 20 agosto chiusura estiva

Da lunedì 29 agosto a sabato 24 settembre
tutti i giorni, dalle ore 10.30 alle ore 18.30

SERVIZIO NAVETTA

Per gli spettacoli in programma alle Fonderie Limone
di Moncalieri, sarà predisposto un servizio navetta
(una corsa all'andata e una al ritorno da/per Torino).

Per utilizzare la navetta è obbligatorio prenotarsi.
Informazioni e prenotazioni su torinodanzafestival.it

Programma chiuso il 20 maggio 2022, suscettibile
di variazioni.

Il buongusto italiano
nel Mondo



Residuo fisso
14 mg/l

Sodio
0,88 mg/l

Durezza
0,60 °f

Design

pininfarina



Il piacere della leggerezza, il fascino dell'eleganza.

Con la sua iconica veste in vetro firmata Pininfarina,

Lauretana, l'acqua più leggera d'Europa,

è il simbolo del buongusto Made in Italy
nei migliori ristoranti del Mondo.

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

Segui la leggerezza



www.lauretana.com

SGI.TO.IT

**BIG
PULSE**

DANCE ALLIANCE

TORINODANZA FESTIVAL

È PARTNER DI

BIG PULSE DANCE ALLIANCE

UN NETWORK STRATEGICO

DEI 12 PRINCIPALI FESTIVAL

DI DANZA EUROPEI

SCOPRI IL PROGETTO

SU BIGPULSEDANCE.EU

TORINODANZA

con il sostegno di



maggior sostenitore

partner

realizzato da



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



media partner



in collaborazione con



in network con



Cofinanziato dal
programma Europa creativa
dell'Unione europea

Anche quest'anno Torinodanza ha mantenuto l'impegno di tenere vivo uno dei più importanti cartelloni del territorio apprezzato da un pubblico sempre più vasto anche grazie al coinvolgimento di talenti giovani provenienti da tutta Europa.

Il Festival diretto da Anna Cremonini e realizzato dal Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale è inserito da anni nel panorama delle rassegne di successo all'interno della quale si svolgono appuntamenti di eccellenza, certamente tra i più effervescenti nell'ambito delle rappresentazioni danzanti sia per l'offerta eterogenea del programma sia per il variegato spartito di suggestioni culturali ad esso collegate.

Gli spettacoli di rilievo garantiti dagli artisti che animeranno il festival, hanno accresciuto nel tempo la notorietà dell'evento diventato un punto di riferimento per appassionati e professionisti capace di avvicinare migliaia di spettatori all'arte della danza.

Rassegne come questa, favoriscono la diffusione della cultura ma anche il coinvolgimento di tutta la comunità rafforzando le relazioni economiche e sociali del tessuto urbano.

I progetti di successo vanno alimentati e sostenuti, e la Regione da tempo è impegnata a rafforzare eventi come questo che uniscono momenti di svago e aggregazione al richiamo di nuovi talenti sui nostri palcoscenici.

L'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Commercio



Assessora alla Cultura

Torino, maggio 2022

Il Torinodanza Festival è una delle più importanti rassegne di danza contemporanea nel panorama nazionale e internazionale, e fin dalla sua prima edizione nel 1987, è diventato uno degli eventi culturali più attesi che attrae un pubblico appassionato, vivace e curioso.

Anche quest'anno il Festival mantiene e accentua la sua vocazione internazionale e il suo carattere sperimentale invitando e coinvolgendo artisti italiani e stranieri e collaborando con diverse realtà culturali. Non solo, sostiene e valorizza la creatività emergente cogliendo pienamente la vocazione culturale e internazionale della nostra città.

E' però doveroso fare una considerazione: stiamo vivendo un periodo in tumultuoso cambiamento, irrequieto e custode di paure e tensioni. La pandemia e i drammatici eventi che stanno straziando il popolo ucraino con imprevedibili conseguenze anche per il nostro vivere civile e libero hanno cambiato, e stanno cambiando, in profondità la società.

E' partendo da questa considerazione che saluto con particolare gioia il Torinodanza Festival, che la Città di Torino ospita con orgoglio.

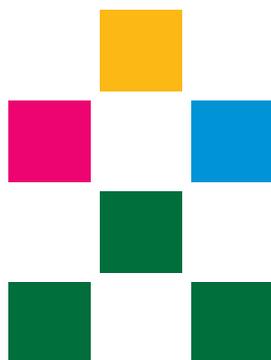
Perché la danza, per sua natura, per sua vocazione si interroga sul presente, analizza l'anima umana e trasmette emozioni abbinando suoni, parole e gesti. Oggi, come mai, abbiamo bisogno di capire il nostro presente, accettarne le sfide e guardare al futuro con ottimismo. Anche grazie alla danza.

Ringrazio quindi tutte le persone che hanno permesso la realizzazione di questo gioiello che la Città esibisce con orgoglio: dagli artisti agli spettatori, dalla Direzione dello Stabile ai tecnici. Un particolare ringraziamento però va alla direttrice artistica Anna Cremonini.

Certa del successo del Festival, auguro a tutti Buon Torinodanza.

Rosanna Purchia





Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura**, **Persone** e **Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

 **Cultura.**
Arte, Patrimonio,
Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.

 **Persone.**
Opportunità, Autonomia,
Inclusione.
Costruiamo il futuro.

 **Pianeta.**
Conoscenza, Sviluppo,
Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

Il **Festival Torinodanza** è un'iniziativa di primo piano della proposta culturale di Torino, un progetto strutturato nel tempo, continuativo, che contribuisce alla valorizzazione di artisti affermati ed emergenti, alla costruzione di una solida relazione tra pubblico, professionisti e appassionati, all'attrattività internazionale della città, grazie alle molte partnership con realtà estere, al rafforzamento del sistema locale e regionale della danza contemporanea. In tale quadro, si inserisce il sostegno della **Missione Creare Attrattività della Fondazione Compagnia di San Paolo**, che riconosce il ruolo fondamentale di Torinodanza per favorire e accrescere il posizionamento nazionale e internazionale di Torino quale luogo attento e attivo nella cultura e nella danza contemporanea.

INTESA SANPAOLO SOSTIENE TORINODANZA FESTIVAL 2022

Torino, 26 maggio 2022 – **Intesa Sanpaolo** rinnova il suo sostegno al **Torinodanza Festival**, la più importante rassegna nazionale di danza contemporanea e manifestazione di rilevanza internazionale. Il Festival, realizzato dal Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale sotto la direzione artistica di Anna Cremonini, tra settembre e ottobre proporrà, con il coinvolgimento di 15 compagnie proveniente da tutto il mondo, un programma molto ambizioso di 33 rappresentazioni, di cui 13 prime nazionali, 1 anteprima nazionale e 6 coproduzioni.

Intesa Sanpaolo considera l'arte e la cultura come una risorsa strategica del Paese in grado di innescare processi di crescita anche sul piano sociale, economico. Inserito a pieno titolo nel proprio Piano di Impresa 2022-2025, l'impegno della Banca verso la cultura e l'arte è una componente significativa del programma di sostenibilità ESG di Intesa Sanpaolo.

L'importanza della cultura per il Gruppo si concretizza anche nell'elaborazione di **Progetto Cultura**, piano pluriennale delle attività culturali ideate e realizzate dalla Banca e nella sua partecipazione come sostenitrice a numerose iniziative in tutta Italia.

Uno dei principali obiettivi di Progetto Cultura è la conservazione, valorizzazione e condivisione con il pubblico del cospicuo patrimonio artistico, architettonico e documentario del Gruppo. Le collezioni d'arte di Intesa Sanpaolo sono costituite da circa 35.000 opere – tra cui i capolavori di Caravaggio, Tiepolo, Canaletto, Boccioni, Fontana, Manzoni – in parte esposte nei propri musei, le Gallerie d'Italia, a Milano, Napoli, Torino e Vicenza.

L'intervento di Intesa Sanpaolo a favore di **Torinodanza Festival** afferma ancora una volta la centralità del rapporto della Banca con Torino e il Piemonte e si affianca a quello per altre importanti iniziative culturali torinesi, fra cui Torino Jazz Festival, MITO SettembreMusica, il Salone Internazionale del Libro, Biennale Democrazia, Biennale Tecnologia, la Stagione del TPE – Teatro Piemonte Europa e il Torino Film Festival. Intesa Sanpaolo è inoltre Socio Fondatore del Teatro Regio di Torino.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

stampa@intesasanpaolo.com



Città di Moncalieri

La Città di Moncalieri conferma pieno apporto e sostegno al progetto di Torinodanza Festival, alla passione e tenacia che ha saputo esprimere anche in piena pandemia (salvando buona parte della programmazione anche nelle due stagioni più delicate del 2020 e 2021), alla solidità della sua dimensione internazionale, all'impulso creativo e di ricerca che contraddistingue il progetto nel frastagliato panorama delle arti performative e dello spettacolo dal vivo. Insieme ai tanti soggetti pubblici e privati che supportano il Festival, Moncalieri è convintamente dalla parte di chi opera per restituire centralità e ruolo alla cultura - e in particolare all'espressione artistica dal vivo - come elemento imprescindibile di una comunità impegnata a ritrovare se stessa, a riannodare i fili che le permettano di guardare con fiducia al futuro, attingendo alle risorse e alle energie migliori delle varie forme d'arte, le sole in grado di alimentare nel corpo sociale stimoli, domande, conoscenza, energie partecipative. A ciò si aggiunge il grande piacere che il festival venga quest'anno inaugurato dal TST e dalla direttrice Anna Cremonini proprio nella nostra Città.

L'Assessore alla Cultura
Laura Pompeo

Assessorato alla Cultura

Piazza Vittorio Emanuele II - Tel 011.64.01.270 - 206

www.comune.moncalieri.to.it - ufficio.cultura@comune.moncalieri.to.it



MITO SettembreMusica 2022

Dopo le edizioni in emergenza dell'ultimo biennio dovute alla pandemia, MITO SettembreMusica torna alla normalità, salvaguardando il successo della formula e, anzi, rafforzando la collaborazione paritetica delle due città nelle quali si svolge la programmazione del festival che ha ora un carattere davvero eccezionale rispetto alla vita musicale che si svolge nel resto dell'anno, a Torino e a Milano.

È in questa direzione che proseguiremo anche quest'anno, grazie a programmi appositamente concepiti per MITO SettembreMusica, proposti da alcuni dei più importanti musicisti del panorama internazionale alternati alle forze musicali torinesi e milanesi di prestigio. E il tutto accadrà nelle sale da concerto e nei teatri tradizionalmente dedicati alla musica classica ma anche nuovamente nelle zone periferiche delle due città, dove il festival continuerà ad offrire ogni sera un concerto.

Anche nel 2022 ogni concerto sarà preceduto da un titolo e da qualche riga che racconta il senso della serata; e ogni appuntamento si aprirà con una introduzione di quattro minuti, nella quale un presentatore aiuterà i presenti, esperti o neofiti, ad avvicinarsi e a rendere più intensa l'esperienza dell'ascolto. È un piccolo rituale, inaugurato con successo nel 2016, che sembra importante proseguire.

Il cartellone verrà presentato tra alcune settimane, e dunque non vogliamo anticipare nulla. Ma possiamo già annunciare due cose. La prima è che in sala da concerto sfileranno, come è giusto e bello che accada, grandi star della musica che hanno accettato l'invito ad essere presenti nelle due città, in un tripudio di eccellenze. E la seconda è che il modo nel quale il tema è stato declinato, in ciascuno dei 120 appuntamenti, sarà, come sempre, inedito, curioso e, ci sembra, davvero stimolante per il pubblico.

Con il ritorno alla capienza piena per tutte le sale continuerà a essere garantita la sicurezza di artisti e spettatori con il rispetto di tutte le norme sanitarie necessarie per il contrasto in vigore al momento dei concerti.

In questo contesto, per MITO SettembreMusica è naturalmente un piacere proseguire la collaborazione con Torino Danza, ormai consolidata negli anni.



Torinodanza festival 2022

La Lavanderia a Vapore di Collegno, casa della danza e unico centro di residenza in Piemonte, mantiene e rafforza il suo legame con *Torinodanza festival*, appuntamento di punta nel panorama nazionale.

La collaborazione si rinnova e si rinforza con le residenze alla Lavanderia a Vapore, come ad esempio con **Damiano Ottavio Bigi**, che dopo un periodo di permanenza a Collegno nel mese di marzo, debutta nell'edizione 2022 del Festival. E ancora **Cristina Rizzo** che lavorerà in residenza a settembre 2022.

La Lavanderia a Vapore è un luogo che ha fatto della cura la sua dimensione centrale – dichiara la project manager Chiara Organtini -; cura intesa non come obiettivo e risoluzione, ma come approccio che si caratterizza per un'attitudine all'ascolto, un'autorizzazione alla vulnerabilità e un esercizio alla relazionalità: questo è il metodo con cui accompagniamo gli artisti nel periodo di residenza e ricerca, offrendo non una sala prove ma uno spazio-casa dove poter trovare un affiancamento poetico, drammaturgico, organizzativo e tecnico, grazie alle professionalità e comunità artistiche che abitano la Lavanderia.

Riconoscendo l'importanza di questo modello e il ruolo fondamentale della residenza nella fase di ricerca e sviluppo del processo creativo, Lavanderia a Vapore e Torinodanza festival confermano una sinergia strategica e una partnership naturale in grado di abbracciare l'intero ciclo di vita dei progetti artistici. Questa convergenza virtuosa suggerisce possibili e scalabili forme di collaborazione tra i soggetti dell'ecosistema culturale, tra Teatri Nazionali, Tric, Centri di Produzione, Festival, altre Residenze in Italia e all'estero – orientata alla creazione di un percorso che affianchi gli artisti nella definizione di una progettualità più vicina ai requisiti richiesti dalla produzione e dalla distribuzione. E che indichi alle istituzioni stesse nuove modalità organizzative vicine alle istanze e alle estetiche che si stanno profondamente trasformando, in risposta ai grandi cambiamenti del presente e di cui gli artisti sono interpreti e portatori. Quest'ultima, una vocazione da sempre propria di residenze e festival quali antenne del cambiamento.

lavanderiaavapore.eu



**LAVANDERIA
A VAPORE**
**CENTRO DI
RESIDENZA
PER LA DANZA**

un progetto di un Raggruppamento Temporaneo di Organismi composto da



con il sostegno di



con il sostegno di



membro di





Si rinnova anche quest'anno la collaborazione tra il Festival Interplay e il Festival Torinodanza, che si affianca a Mosaico Danza nell'ambito di Étape Danse un progetto di residenze coreografiche internazionali che mira a promuovere le nuove creazioni di promettenti coreografi della scena contemporanea, provenienti da Francia, Germania e Italia. Il programma, avviato dal Bureau du Théâtre et de la Danse à Berlin, nasce dalla collaborazione tra Fabrik Potsdam, La Maison centre de développement chorégraphique national Uzès Gard Occitanie, Théâtre de Nîmes a cui si aggiunge da dicembre 2018 l'Associazione Mosaico Danza con il Festival Interplay.

Dal 2019 Mosaico coinvolge la Fondazione Piemonte dal Vivo – PDV (Circuito Regionale Multidisciplinare del Piemonte) tramite la Lavanderia a Vapore, al fine di fornire agli artisti selezionati uno spazio di lavoro professionale.

Dal 2021 Interplay coinvolge anche Torinodanza Festival/Fondazione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, andando così ad incrementare ulteriormente il supporto economico a sostegno del progetto, contribuendo alla crescita artistica dei coreografi coinvolti e favorendo il dialogo interculturale tra gli artisti nazionali e internazionali.

Per il 2022 gli artisti selezionati sono:

Daniele Ninarello con Healing Together (IT) + Hamdi Dridi con Black/White (FR) + Michelle Moura con Lessons for cadavers (DE)

Natalia Casorati

per Interplay Festival

Natalia Casorati



TEATRO DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE
TORINO

SCHEDA TPE

Anche per questa nuova edizione si consolida la collaborazione tra Torinodanza Festival e TPE - Teatro Piemonte Europa che vede la sala cittadina del Teatro Astra come uno dei luoghi della manifestazione e parte attiva di un racconto scenico del Festival. Lo spettacolo segna una nuova tappa del sodalizio con Torinodanza Festival, con cui TPE condivide la vocazione nel promuovere la cultura, valorizzare le nuove generazioni di artisti e contribuire all'innovazione culturale.

La Fondazione TPE - Teatro Piemonte Europa è un Teatro di Rilevante Importanza Culturale (Tric) riconosciuto dal Mibact, con sede a Torino. Sede principale delle attività della Fondazione è il Teatro Astra di Torino. Situato nel quartiere Campidoglio, ospita gli spettacoli della stagione TPE con rappresentazioni di prosa, danza, teatro-danza, musica, incontri, mostre, laboratori. L'attività della Fondazione TPE si articola durante l'anno attraverso l'organizzazione e programmazione dell'omonima stagione; la realizzazione di nuove produzioni; la partecipazione a coproduzioni con altri teatri nazionali e internazionali; l'ospitalità di spettacoli prodotti da altri teatri; la partecipazione a progetti culturali assieme a realtà culturali del territorio, nazionali e internazionali e le attività di promozione e didattica.

Ufficio Stampa

TPE – Teatro Piemonte Europa

Alberto Crisafulli + 39 327 6794496

alberto.crisafulli@fondazionetpe.it



Rinnovata la collaborazione tra Centro Universitario Sportivo torinese e Fondazione Teatro Stabile di Torino

Rinnovato l'accordo di collaborazione tra il **Centro Universitario Sportivo torinese** e la **Fondazione Teatro Stabile di Torino**, per continuare ad affiancare la cultura e l'attività sportiva, un valore aggiunto per il sistema universitario sportivo torinese.

Grazie a questo accordo è stata rinnovata la collaborazione con i volontari dell'**Associazione Primo Nebiolo** e il sostegno alla manifestazione **Just The Woman I Am**, l'evento che dal 2014, attraverso una **corsa – camminata di 5km aperta a tutt***, raccoglie i fondi per la ricerca universitaria sul cancro, promuove la **prevenzione**, i corretti stili di vita, l'**inclusione** e la **parità di genere**. Nel **2023** la manifestazione si terrà **domenica 5 marzo**.

L'**Associazione Primo Nebiolo**, ispirata alla figura di **Primo Nebiolo**, è stata costituita il 29 agosto 2006 e opera senza fini di lucro nel campo del volontariato sportivo e non. La sua mission è di promuovere una nuova cultura dello sport in un'ottica di scambio, confronto e rispetto reciproco, nella convinzione dell'alto valore ricoperto nel campo della salute, dell'educazione, della formazione, della cultura, del sociale e del tempo libero. I principali **obiettivi** sono: la promozione di progetti volti a favorire la pratica ed i valori positivi dello sport, operare nel settore del volontariato sportivo collaborando con le principali istituzioni sportive nazionali ed internazionali e con tutti i soggetti che hanno come finalità la diffusione dello sport, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive sia di a carattere professionistico che amatoriale, la promozione della pratica dello sport, in particolare per gli individui diversamente abili e per le categorie svantaggiate. L'Associazione ha coinvolto in primis i volontari della XXIII Universiade Invernale Torino 2007 che hanno saputo rappresentare il cuore e la ricchezza delle attività messe in campo. Ad oggi chiunque senta come propri i valori sportivi espressi dall'Associazione potrà compilare il modulo di pre-adesione, conscio che dovrà misurare la propria passione con la richiesta di una collaborazione qualificata e costante nel tempo.

L'**Associazione** è iscritta a VolTo - Centro servizi per il Volontariato della provincia di Torino e al Registro del Volontariato della Regione Piemonte.